



Rassegna Stampa

a cura della Biblioteca Provinciale



SCUOLA. L'ACCUZA DI CECCARDI

«Troppi sussidi - agli stranieri»

«A CASCINA gli studenti stranieri sono preferiti agli italiani». Questo quanto affermato dalla consigliera della Lega Nord di Cascina all'indomani della pubblicazione delle graduatorie per l'assegnazione dei 'Pacchetti Scuola'. «Controllando i 510 aventi diritto al finanziamento destinato agli studenti in condizioni socio-economiche difficili, e finalizzato all'acquisto dei libri di testo o di altro materiale - spiega Ceccardi -, si nota che più della metà dei richiedenti sono stranieri, prevalentemente extracomunitari. Infatti, per partecipare al bando è sufficiente avere il requisito della residenza nel comune di Cascina. Vorrei sapere se a Tunisi il 'Pacchetto scuola' è elargito così generosamente agli stranieri come facciamo in Italia. Credo che in un Comune come il nostro - continua -, dove la manutenzione urbana lascia molto a desiderare e tante altre sarebbero le priorità da affrontare, non possiamo permetterci di mantenere tutto il terzo mondo che si trasferisce da noi. Se diamo sussidi col solo requisito della residenza e del reddito, è chiaro che sempre più disperati si trasferiranno qui solo per vivere alle spalle dei contribuenti. Questo meccanismo è destinato a implodere e a scatenare tensioni sociali inimmaginabili».

LA PROPOSTA. «Nei bandi deve essere inserita la preferenza nazionale. Prima i nostri cittadini e poi chi viene dall'altra parte del mondo. Se l'immigrazione regolare in Italia è del 7% allora il 7% nelle graduatorie deve essere dedicato agli immigrati, ma il restante 93% alle famiglie italiane». Conclude così Edoardo Ziello del movimento giovanile della Lega Nord.

Irene Salvini